

ALTRI SPORT

MOTORI Scelta Malesco come punto di partenza (sabato) e di arrivo (domenica) Un derby al "Rally Valle Ossolane" Numerosi i piloti della zona pronti a darsi battaglia per la vittoria finale

NOVARA
Sarà un "derby" ossolano tutto da giocare con nulla di scontato il 54° Rally delle Valli Ossolane, in programma questo fine settimana valido per il Campionato Regionale Piemonte e Valle d'Aosta. Con un centinaio di equipaggi iscritti ed un parco macchine e piloti di qualità, da rendere decisamente interessante questa intramontabile gara che non finisce mai di destare emozioni. Ancora vivo il ricordo dell'avvincente scorsa edizione vinta dal varesino Andrea Crugnola con Fulvio Solaris su Ford Fiesta, driver di grande levatura, quest'anno assente poiché impegnato nella massima serie tricolore dove è terzo alle spalle di Andreucci e Scandola. Questo sottolinea il valore del pilota e conferma che vincere il Rally Ossolane non è per tutti. È una gara che chiama al confronto piloti di qualità, che però devono poi vedersela con gli ossolani, alcuni veri campioni, ed altri che si galvanizzano e si preparano con meticolosità, tanto che sulle loro strade non sono



CONTO ALLA ROVESCIA A sinistra il podio dello scorso anno, a destra un passaggio spettacolare del borgomanerese Simone Fornara

secondi a nessuno. Domina l'albo d'oro Franco Uzzeni co record di sette vittorie, poi con quattro vi sono Andrea Saglio e Massimo Canella (a quest'ultimo bisognerebbe aggiungere una in comproprietà con lo svizzero Jacquillard). Nessuno di questi però sarà quest'anno al via, ed è quindi l'occasione per gli ossolani Davide Caffoni e Mauro Grossi su Ford Fiesta R5, che con

tre vittorie potrebbero tentare il poker. Ma non saranno meno motivati i loro conterranei e sarà come un vero "derby": vi sono i fratelli Fabrizio e Massimo Margaroli, Erminio Barbieri e il borgomanerese Simone Fornara con le Skoda Fabia R5. Così come Andrea Giudici, Marco Laurini, Davide Patrilli, Guido Zanazio e Alex Sabbadini tutti su Ford Fiesta R5. Tra

questi Fabrizio Margaroli vanta già una vittoria nel 2010 e da allora è alla ricerca del "bis", mentre Andrea Giudici sempre tra i favoriti ha sfiorato il successo più volte salendo sul podio, ma non è mai riuscito calcare il gradino più alto. «Non ci sono gare facili, e quella di casa in genere lo è più delle altre - commenta Davide Caffoni - Gli avversari più duri da temere sono

proprio gli ossolani. Siamo tutti amici ma ognuno cerca di fare il massimo e sarà una lotta corretta, ma dura». Si correrà su un percorso di 383,82 Km complessivi dei quali 76 relativi ad 8 prove speciali: due sabato e sei domenica. Partenza da Malesco sabato alle 18,01 e arrivo a Malesco dopo le 17,30 domenica. In discussione la prova di Montecrese, per la quale il

Comune dopo avere negato l'autorizzazione il 25 maggio all'organizzazione PSA, ha ribadito il diniego nei giorni scorsi a Provincia e Prefettura. Ma la prova speciale svolgendosi su Strada Provinciale è quindi di competenza della Provincia, che ha già effettuato il collaudo settimana scorsa con esito positivo. Si auspica una soluzione nei prossimi giorni.
• **Eraldo Guglielmetti**

PODISMO Vincono Valagussa e Filiberti nel femminile mentre Amenta e Moia trionfano a Gargallo. Ci si prepara intanto ad un giugno ricco di tappe nel VCO

In 116 per il grande ritorno del circuito di Massino

ARONA
Ritorna Massino, capitale del Vergante, nota per le sue storiche residenze e per gli operosi ombrellai (leggi lusciai). Circuito incantevole affrontato da 116 concorrenti il più bravo dei quali è lo stresiano Marco Valagussa, che precede il new entry Davide Borghi e l'intramontabile Max Valsesia, senza dimenticare Lollo che segue il suo padrone passo dopo passo. In campo femminile domina la sunese Sara Filiberti, 21 anni, rivelazione della stagione, nonché fresca di laurea in Scienze della comunicazione. Alle sue spalle le sorprendenti Raffaella Leonardi di Mezzomerico e Federica Schiavini di Arona. Tra i giovanissimi spaziano Giovanni Comparato ed Eleonora Francioli.

VCO IN CORSA

Sono ben 13 le gare che Vanni Besutti e il team di Vco in corsa hanno messo in calendario per l'affollatissimo mese di giugno durante il quale saranno disputate anche 11 tappe della Gamba d'oro: Cavaghetto, Borgosesia, Prato Sesia, Vaprio d'Agogna, San Maurizio d'Opaglio, Grignasco e Gargallo, cui si aggiungono Santa Croce di Borgomanero, Fondotoce, Sizzano e Cornignano. Intanto Vco in corsa ha archiviato la serata di Pieve Vergante omaggiata da 247 concorrenti. Positivo il rientro dell'ossolano Mauro Bernardini che ha acciuffato il terzo posto preceduto dai più giovani e meno conosciuti a livello locale Simone Romeo e Lorenzo Marani, primo e secondo rispettivamente. Brillante il podio femminile occupato dalle ossolane Arianna Matli prima, Rachele Pas-

sera seconda e Antonella Pangallo terza.

LA CARICA DEI 600

Dopo Rovigo dello scorso 27 maggio, un'altra Corsa alpina a Gargallo aspettando la mitica Baceno-Devero-Crampiole. Quella di Gargallo è stata la decima serale. Al via in 600, primi al traguardo Davide Amenta e Monica Moia. Amenta, di professione infermiere, è il marito della torinese Silvia Boccia, terza a Gargallo. Una coppia emblematica in una famiglia in cui tutti praticano sport, dal nonno Rosario ai tre gemellini Simone, Cristina e Valentina. Davide ha preceduto il "moto perpetuo" Marco Rossi, residente a Soriso, figlio di un medico, quindi Marco Frattini, Paolo Giromini e Claudio Bellostà. Nella top five femminile ennesimo exploit di nonna jet Gabriella Gallo, 50 e passa all'anagrafe, borgomanerese, seconda alle spalle di Moia e davanti alla citata Silvia Boccia, poi Sonia Colle e Ilary Billo. Tra i giovani, successi sul ridotto per Davide Pastore, Simona Uccelli, Simone Abbatecola e Silvia Sigmari.

CONDOGLIANZE

I podisti della Gamba d'oro si stringono in un commosso abbraccio all'aronese Giuseppe Lorenzetti colpito da una nuova disgrazia. Dopo il decesso della moglie Jenny Therese, di origine svizzera, è mancato anche il figlio Mauro colpito da un male incurabile. Lorenzetti, ex dipendente della Navigazione lago Maggiore, da molte stagioni è anche presidente del team podistico di San Maurizio d'Opaglio.

• **Sandro Bottelli**

CICLISMO Il ricavato sarà destinato alla ristrutturazione del campo dell'oratorio di Armeno

"Pedala Tra le stelle": si parte il 29



IN PIAZZA MOTTA Una fase della partenza di una delle precedenti edizioni

NOVARA

Pedala per uno scopo. Tutto pronto per il secondo "Pedala tra le Stelle", una corsa ciclistica in notturna che partirà venerdì 29 giugno alle ore 21 da Orta San Giulio fino a raggiungere la vetta del Mottarone per un totale di 18 km. L'intero ricavato sarà devoluto per ristrutturare il campo da calcio dell'oratorio di Armeno. Un evento questo reso possibile grazie alla partecipazione dell'impresa edile Educusio, i Bici Sport Mottarone, il Rotary Club di Orta San Giulio, il Notaract Club di Orta San Giulio e la Fellowship Italiana di Ciclismo Rotariano. Per gli interessati è importante sottolineare che saranno due le opzioni: la gara agonistica (partenza ore 21:00) oppure la gara

cicloturistica (ore 21:15). Cambieranno le modalità ma il percorso resterà invariato. Il costo di iscrizione è stato fissato a 15 euro mentre, per quanto concerne le modalità, mandando una mail all'indirizzo: event@engardagordani.com, compilando il modulo sulla pagina Facebook di Pedala tra le Stelle o iscrivendosi la sera stessa in Piazza Motta a Orta, a partire dalle ore 19:00. A sottolineare l'importante scopo benefico della pedalata, grazie anche all'aiuto dell'associazione Cuore Attivo, ci ha pensato Franco Piola, titolare di Educusio: «Vogliamo invogliare i ragazzi ad appassionarsi alle discipline sportive, importante strumento di aggregazione».

• **Fabio Silvestre**

